

Ragioneria Generale e Applicata

Prova del 6 febbraio 2019

Il Candidato ha a disposizione 1 ora e 40 minuti. Per i quesiti "a crocette", consegue un punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta omessa e perde 0,5 punti per ogni risposta errata. Il quesito "non a crocette" vale 7 punti. Per superare la prova occorre raggiungere una valutazione almeno pari al 50% dei punti sia nella parte "a crocette" sia nella parte "non a crocette" e il punteggio finale cumulato delle due parti deve risultare sufficiente.

PROVA A

1) Nello Stato Patrimoniale riclassificato in base al criterio per pertinenza gestionale, la posizione finanziaria netta (PFN) comprende (tra l'altro):

- a) **i mutui passivi, i debiti finanziari verso società controllate, le disponibilità liquide**
- b) i mutui passivi, i debiti commerciali verso società controllate, gli scoperti di conto corrente
- c) i debiti verso banche, il TFR, i debiti verso fornitori
- d) i debiti verso banche, i crediti commerciali, le disponibilità liquide

2) I principi Ifrs di nuova emanazione:

- a) entrano subito in vigore dopo l'approvazione da parte dello IASB, per effetto del regolamento CE 1606/2002
- b) richiedono l'omologazione dei governi nazionali non appena sono approvati dallo IASB
- c) **devono essere omologati – dopo l'emanazione da parte dello IASB – dalla Commissione europea, assistita da specifici comitati**
- d) per essere applicati in Italia necessitano del parere favorevole dell'Organismo Italiano di Contabilità

3) L'utilizzo del bilancio come strumento di comportamento:

- a) è comunque vietato in quanto espressione di politiche di bilancio
- b) è comunque ammesso quando le politiche di bilancio sono tali da rendere le valutazioni di bilancio conformi alla norma fiscale
- c) è lecito, limitatamente alla possibilità di utilizzo della deroga obbligatoria
- d) **è lecito se effettuato nell'ambito dei principi e dei criteri previsti dalla normativa**

4) La disciplina del bilancio di esercizio di cui al codice civile prevede due fattispecie esplicite di "deroga"; esse riguardano:

- a) l'incompatibilità con la clausola generale e il principio di prudenza
- b) la costanza dei criteri di valutazione e il principio di prudenza
- c) **l'incompatibilità con la clausola generale e la costanza dei criteri di valutazione**
- d) il principio di prudenza e il principio di valutazione separata

5) La voce "impianti netti" iscritta nel bilancio di Omega SpA si è incrementata di 2.000 dal 1°1.2018 al 31.12.2018; al riguardo, nell'esercizio 2018 gli impianti sono stati ammortizzati per 400, un impianto è stato interessato da una svalutazione di 50 e il resto della variazione è dovuta a nuovi investimenti; ciò posto, nell'esercizio 2018 si è quindi verificato:

- a) una vendita di impianti per 2.450
- b) un acquisto di impianti per 2.000
- c) un acquisto di impianti per 2.200 e una vendita per 200
- d) **un acquisto di impianti per 2.450**

6) La voce "impianti netti" iscritta nel bilancio di Omega SpA si è incrementata di 2.000 dal 1°1.2018 al 31.12.2018; al riguardo, nell'esercizio 2018 gli impianti sono stati ammortizzati per 400, un impianto è stato interessato da una svalutazione di 50 e il resto della variazione è dovuta a nuovi investimenti; ciò posto, nell'esercizio 2018 il flusso di cassa relativo agli impianti è pari a:

- a) **impiego per 2.450**
- b) fonte per 2.450
- c) impiego per 2.000
- d) un impiego per 2.200 e una fonte per 200
- 7) *L'obbligo di fornire informazioni complementari in sede di redazione del bilancio (art. 2423) si attiva:*
- a) in casi eccezionali
- b) in caso di incompatibilità con la clausola generale
- c) in caso di cambiamento di destinazione economica del bene oggetto di valutazione
- d) **al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta se l'informativa imposta dal codice civile non è sufficiente in tale prospettiva**
- 8) *La riclassificazione dello stato patrimoniale per pertinenza gestionale non consente in via diretta:*
- a) l'analisi della solidità aziendale
- b) **il calcolo degli indici e dei margini di liquidità**
- c) la quantificazione del capitale operativo investito netto
- d) la quantificazione delle coperture finanziarie nette
- 9) *Un aumento di capitale sociale per 2.100 liberato per un terzo mediante utilizzo di riserve e per due terzi a pagamento genera:*
- a) una fonte di 2.100
- b) un impiego di 2.100
- c) **una fonte di 1.400**
- d) un impiego di 1.400
- 10) *I prodotti in corso di lavorazione devono essere valutati:*
- a) in base al criterio della commessa completata
- b) **al minore tra il costo di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato**
- c) a scelta, in base al criterio dei corrispettivi pattuiti o in base al criterio della commessa completata
- d) in base al criterio della percentuale di completamento
- 11) *Lo schema di conto economico oggi vigente in base alle disposizioni del codice civile:*
- a) **prevede l'iscrizione nella macroclasse D dell'adeguamento del valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto**
- b) accoglie i componenti straordinari nella macroclasse E
- c) prevede l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, rispettivamente, nelle macroclassi A e B
- d) prevede l'iscrizione delle capitalizzazioni dei costi sostenuti per costruzioni in economia nella macroclasse B
- 12) *Lo schema di conto economico oggi vigente in base alle disposizioni del codice civile:*
- a) prevede l'iscrizione nella macroclasse A della variazione del valore delle rimanenze di merci
- b) prevede l'iscrizione nella macroclasse A della variazione del valore delle rimanenze di materie prime
- c) **prevede l'iscrizione nella macroclasse A della variazione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione**
- d) prevede l'iscrizione nella macroclasse B della variazione del valore delle rimanenze di prodotti finiti

13) Con riferimento al processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, l'eventuale modifica del piano di ammortamento (criteri di ammortamento e coefficienti applicati):

- a) **è lecita e deve essere motivata nella nota integrativa**
- b) è un caso eccezionale *ex art. 2423-bis* 2° comma
- c) è un caso eccezionale *ex art. 2423*, 5° comma
- d) non è lecita in quanto non sono ammessi "ammortamenti a fisarmonica"

14) L'eventuale necessità di svalutare le immobilizzazioni materiali destinate ad essere impiegate durevolmente, ad un certo anno della loro vita utile:

- a) richiede di confrontare il valore contabile al quale sono iscritte con il loro valore di mercato e di scegliere il minore fra i due
- b) è sostitutiva dell'ammortamento delle immobilizzazioni
- c) **deve essere effettuata se il valore delle immobilizzazioni sia durevolmente inferiore a quello determinato ai sensi dell'art. 2426 n. 1 e n. 2 del codice civile**
- d) richiede che vi sia una legge speciale che, limitatamente a quell'esercizio, lo preveda

15) Con riferimento alla valutazione di una immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita nel bilancio Ias/Ifrs, si hanno i seguenti valori: valore contabile 1.000; fair value al netto dei costi di vendita 900; valor d'uso 950. Pertanto:

- a) si procede ad ammortamento, in misura adeguata a far sì che il valore contabile al netto dell'ammortamento dell'anno sia uguale al *fair value* (900)
- b) si svaluta per prudenza fino al valore inferiore, in questo caso il *fair value*, dunque con una svalutazione di 100
- c) si procede ad ammortamento, in misura adeguata a far sì che il valore contabile al netto dell'ammortamento dell'anno sia uguale al valor d'uso (950)
- d) **si svaluta fino al valore recuperabile, in questo caso 950, rilevando una svalutazione di 50 a conto economico**

16) L'iscrizione in bilancio – redatto secondo la normativa nazionale – dei costi di impianto e di ampliamento:

- a) è stata vietata dalla riforma sul bilancio di cui al D.Lgs 139/2015
- b) è possibile in casi eccezionali ai sensi dell'art. 2423, 5° comma
- c) è possibile a condizione che gli utili distribuibili siano inferiori alle riserve disponibili
- d) **è possibile, con il consenso del Collegio sindacale, ma tali costi devono essere ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni**

17) Con riferimento alla valutazione di rimanenze nel bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali:

- a) è possibile cambiare il metodo di valutazione da FIFO a LIFO, purché ciò sia descritto e motivato in nota integrativa
- b) è consentito l'uso dei *fair value* per i prodotti agricoli
- c) **è obbligatorio l'uso del *fair value* per i prodotti agricoli**
- d) è obbligatorio l'uso del *fair value* per i semilavorati

18) Ai fini della determinazione del reddito imponibile fiscale, riguardo alle rimanenze:

- a) **se in bilancio il costo è calcolato in base al metodo del costo medio ponderato, del Lifo o del Fifo, il costo assunto a riferimento in bilancio viene considerato utilizzabile anche ai fini fiscali**
- b) il costo deve essere calcolato sempre in base al cosiddetto "Lifo a scatti"
- c) vengono valutate in base al maggiore tra valore di bilancio (determinato a costo medio ponderato, Lifo o Fifo) e quanto emerge dall'applicazione del Lifo a scatti
- d) vengono valutate in base al minore tra valore di bilancio (determinato a costo medio ponderato, Lifo o Fifo) e quanto emerge dall'applicazione del Lifo a scatti

- 19) Nel caso di una partecipazione immobilizzata valutata al costo per 1.000:
- a) in anni successivi a quello di acquisto, il valore di costo diminuisce di mano in mano che la partecipante riceve dalla partecipata i dividendi, che riducono il costo di acquisto
 - b) la stessa va svalutata se il suo valore corrente di mercato scende al di sotto del costo
 - c) la stessa va rivalutata se il suo valore corrente di mercato sale oltre al costo
 - d) **se il costo è maggiore del patrimonio netto della partecipata (o alla sua frazione in caso di partecipazione non totalitaria), se ne deve dare ragione in nota integrativa**
- 20) Nell'anno 2018 si ha che: $ROI=8\%$, $d=2$, $Of/Ct=5\%$, essendo pari a 0,8 l'indicatore che dà conto dei componenti straordinari e delle imposte. A parità di tutte le altre condizioni, quale valore deve assumere il ROI del 2019 perché il ROE del 2019 sia pari al 16%:
- a) 8,666%
 - b) 15%
 - c) **10%**
 - d) 12,5%
- 21) A parità di altre condizioni, l'indice di "copertura delle immobilizzazioni" è uguale all'indice di "copertura generale delle immobilizzazioni" quando:
- a) l'impresa non ha debiti verso fornitori
 - b) il Capitale netto è negativo
 - c) il rapporto di indebitamento è uguale ad 1
 - d) **l'impresa ha solo debiti a breve termine**
- 22) Se la rotazione dei crediti commerciali aumenta da un anno all'altro, ciò può essere dovuto a (a parità di altre condizioni):
- a) la riduzione della durata media del magazzino
 - b) **la riduzione dei tempi di incasso dei crediti commerciali**
 - c) l'incremento del tempo di pagamento dei debiti commerciali
 - d) la riduzione delle vendite a parità di crediti commerciali
- 23) Nel prospetto di determinazione del rendiconto finanziario (per il calcolo dei flussi monetari a partire dall'utile dell'esercizio), gli accantonamenti ai fondi:
- a) non vengono presi in considerazione perché non generano flussi monetari
 - b) vengono inglobati nel flusso finanziario dell'attività di investimento
 - c) vengono inglobati con segno negativo al flusso finanziario dell'attività di finanziamento
 - d) **vengono sommati all'utile per determinare il flusso finanziario prima delle variazioni del CCN**
- 24) Con riguardo alle imposte anticipate e differite:
- a) per iscrivere le imposte anticipate deve esistere qualche possibilità che il reddito imponibile sia non inferiore alle differenze temporanee che in futuro si andranno ad annullare
 - b) **l'aliquota di calcolo delle imposte anticipate e differite è quella in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno in futuro**
 - c) le imposte differite vanno rilevate esclusivamente se vi è la ragionevole certezza che il debito per imposte insorga in futuro
 - d) l'aliquota di calcolo deve essere quella in vigore al momento del bilancio

Esercizio

In data 1° gennaio 2018 la società Madre S.p.A. acquista una partecipazione dell'80% in Figlia S.p.A., la cui situazione patrimoniale alla medesima data è la seguente:

Attività	01.01.2018	Passività e netto	01.01.2018
Banche c/c	63.000	Debiti vs. fornitori	340.000
Crediti vs. clienti	400.000	TFR	110.000
Rimanenze finali	130.000	Mutui	250.000
Macchinari netti	250.000	Capitale sociale	150.000
Fabbricati netti	400.000	Riserve	300.000
		Utile d'esercizio (2017)	93.000
Totale	1.243.000	Totale	1.243.000

Il prezzo concordato per l'acquisto è di Euro 700.000. Esso è stato determinato in funzione delle seguenti informazioni riferite alla data di acquisto della partecipazione:

- il valore corrente delle rimanenze di magazzino corrisponde al loro valore contabile;
- il valore corrente dei macchinari è pari a Euro 300.000, con vita utile residua di 10 anni;
- il valore corrente dei fabbricati è pari a Euro 490.000, con vita utile residua di 20 anni.

Nel corso del 2018 si sono verificate, tra le altre, le seguenti operazioni:

- Figlia S.p.A. ha conseguito una perdita di esercizio di Euro 30.000;
- Madre S.p.A. ha conseguito un utile di esercizio di Euro 40.000 e ha distribuito dividendi per complessivi Euro 14.000;
- Figlia S.p.A. ha venduto a Madre S.p.A. n. 1.000 unità di merce; le informazioni relative all'operazione sono le seguenti: costo di acquisto unitario sostenuto da Figlia pari a Euro 18; prezzo di vendita unitario da Figlia a Madre pari a Euro 23; Madre S.p.A. ha rivenduto tutte le unità di merce acquistate da Figlia S.p.A. al prezzo di mercato pari a Euro 24.

Il candidato proceda a determinare: il valore della partecipazione in Figlia S.p.A. iscritto nel bilancio di esercizio di Madre S.p.A. al 31.12.2018, secondo il metodo del costo e il metodo del patrimonio netto.

Traccia di soluzione

Metodo del costo

Valore della partecipazione = costo = 700.000

Metodo del patrimonio netto

Costo = 700.000

PN = (150.000+300.000+93.000) = 543.000

PN pro-quota (80%) = 434.400

Differenza positiva = (700.000 – 434.400) = 265.600

Plusvalore macchinari = 50.000*0,8= 40.000 => quota amm.to (40.000/10) = 4.000

Plusvalore fabbricati = 90.000 *0,8= 72.000 => quota amm.to (72.000/20) = 3.600

Avviamento = 265.600 – (40.000 + 72.000) = 153.600 => quota amm.to (153.600/5) = 30.720

Transazione infragruppo:

utile infragruppo totalmente realizzato

Valore della partecipazione

Costo =	700.000
Amm.to plusvalore macchinari =	-4.000
Amm.to plusvalore fabbricati =	-3.600
Amm.to avviamento =	-30.720
Perdita della partecipata pro-quota(2018)= 30.000*0,8 =	-24.000
Valore della partecipazione =	637.680